

CONVENZIONE PER IL TRASFERIMENTO DEI CONTRATTI DI SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE AFFERENTE AL BACINO SUD-EST - PROVINCIA DI ASTI

TRA

Provincia di Asti (C.F. 80001630054), nella persona del dirigente dell'area Pianificazione, Edilizia, Patrimonio, trasporti e Ambiente, arch. Roberto IMPARATO domiciliato per la carica presso la sede di Asti – P.za Alfieri 33 – in forza della deliberazione del Consiglio Provinciale n. 65 del 24 ottobre 2016;

E

L'Agenzia della Mobilità Piemontese di seguito denominata "Agenzia" (C.F. 97639830013), rappresentata dal direttore ing. Cesare PAONESSA, appositamente delegato, domiciliato per la carica presso la sede di via Belfiore, 23/C - Torino;

Premesso che,

- la l.r. 4 gennaio 2000 n. 1, in applicazione del d.lgs. 19 novembre 2000, n. 422, disciplina il sistema del trasporto pubblico locale, individuando i diversi livelli di responsabilità in ambito regionale, attribuendo ai vari livelli funzioni e compiti amministrativi, delineando gli strumenti e le procedure per la definizione degli obiettivi ed il perseguimento degli stessi, rappresentando gli strumenti di finanziamento del sistema;
- con DGR del Piemonte n. 17-4143 del 12 luglio 2012 il territorio regionale è stato suddiviso in n. 4 bacini ottimali costituenti gli ambiti territoriali entro i quali deve essere organizzato lo svolgimento del trasporto pubblico locale al fine di massimizzare l'efficienza del servizio e conseguire economie di scala, in applicazione dell'art. 3 bis D.L. 138/2011 convertito in L. 148/2011 come modificato dall'art. 53 del D.L. 83/2012; in particolare ha individuato il bacino ottimale Sud Est, corrispondente alle Province di Alessandria, Asti e ai Comuni di Alessandria, Asti e Casale M.to, assegnando *"il ruolo di Ente di Governo (...) al Consorzio obbligatorio costituito dagli Enti soggetti di delega ai sensi della l.r. 1/2000 ricadenti nel bacino stesso"*, al quale spetta assicurare la programmazione unitaria del servizio nella normativa vigente in materia di contratti pubblici;
- con le l.r. 1/2015, 9/2015, 23/2015, 26/2015 il legislatore regionale ha apportato modifiche alla l.r. 1/2000, prevedendo, tra l'altro, al fine di coordinare le politiche di mobilità, l'estensione a tutto il territorio regionale della competenza del consorzio di cui all'art. 8 della legge medesima, ridenominato da "Agenzia per la Mobilità metropolitana e regionale" in "Agenzia della mobilità piemontese", il quale è costituito per l'esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni degli enti territoriali in materia di trasporto pubblico locale;
- la Convenzione e lo Statuto dell'Agenzia della mobilità piemontese sono stati definitivamente approvati dalla Regione Piemonte con DGR 32-2101 del 14/09/2015, pubblicata sul BUR del 01/10/2015;

- l'art. 3 dello Statuto dell'Agenzia, prevede che gli Enti aderenti possano esercitare tramite l'Agenzia funzioni di propria competenza in materia di mobilità e svolgere qualsiasi attività ritenuta necessaria al fine del raggiungimento degli scopi istituzionali; inoltre l'Agenzia previa convenzione, può svolgere funzioni in materia di trasporto pubblico locale delegate da enti non consorziati;
- l'art. 10, comma 4 bis della l.r. 1/2000 stabilisce che gli enti soggetti di delega stipulino, con l'Agenzia, apposite convenzioni per il trasferimento alla medesima dei contratti di servizio in essere;
- la Provincia di Asti ha approvato la Convenzione e lo Statuto dell'Agenzia, e formalmente aderito all'Agenzia per la mobilità piemontese, con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 69 del 25.11.2015;
- la Provincia di Asti, soggetto di delega ai sensi dell'art. 9 comma 2 della l.r. 1/2000, ha sottoscritto i seguenti contratti di servizio allegati alla presente Convenzione:

<i>Allegato</i>	<i>Oggetto</i>	<i>Concessionario</i>	<i>Decorrenza</i>	<i>Termine</i>
1/a	Contratto di Servizio per la regolamentazione dell'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale automobilistico extraurbano di persone.	Consorzio Astigiano COAS	22 maggio 2010	21 maggio 2019 (*)
1/b	Accordo di Programma	Unione montana Langa Astigiana – Val Bormida	01 gennaio 2016	31 dicembre 2018
1/c	Accordo di Programma	Agliano terme	01 gennaio 2016	31 dicembre 2018
1/d	Accordo di Programma	Aramengo	01 gennaio 2016	31 dicembre 2018
1/e	Accordo di Programma	Calamandrana	01 gennaio 2016	31 dicembre 2018
1/f	Accordo di Programma	Calliano	01 gennaio 2016	31 dicembre 2018
1/g	Accordo di Programma	Castagnole Lanze	01 gennaio 2016	31 dicembre 2018
1/h	Accordo di Programma	Castell'Alfero	01 gennaio 2016	31 dicembre 2018
1/i	Accordo di Programma	Cellarengo	01 gennaio 2016	31 dicembre 2018
1/l	Accordo di Programma	Cocconato	01 gennaio 2016	31 dicembre 2018
1/m	Accordo di Programma	Costigliole d'Asti	01 gennaio 2016	31 dicembre 2018
1/n	Accordo di Programma	Mombercelli	01 gennaio 2016	31 dicembre 2018
1/o	Accordo di Programma	Montegrosso d'Asti	01 gennaio 2016	31 dicembre 2018
1/p	Accordo di Programma	Montiglio Monferrato	01 gennaio 2016	31 dicembre 2018

NOTE: (*) Contratto prorogato con atto sottoscritto in data 17.06.2016 , progr. N. 15790, rep. n. 10823 – allegato “2” - ad oggetto “Atto di proroga fino al 21 maggio 2019 del contratto di servizio per la regolamentazione dell'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale automobilistico extraurbano di persone tra la Provincia di Asti e il Consorzio COAS. Importo euro 17.366.173,00 (oltre IVA)”, risponde altresì all'esigenza di valorizzare il servizio attraverso il miglioramento della

qualità dello stesso, mediante diversificate ipotesi di penalità e di premialità per il gestore, nonché di garantire gli investimenti e la consistente riorganizzazione del servizio che il Consorzio COAS è intenzionato a porre in essere nel corso degli anni di vigenza contrattuale. A tal fine, il gestore si impegna ad aderire al Piano Autobus regionale qualora venga attivato. La proroga impegna le parti a valorizzare il trasporto dell'area della Provincia di Asti, mediante l'attuazione per fasi successive di una nuova rete del trasporto locale legata allo Studio di riorganizzazione già analizzato e positivamente valutato dal Consiglio provinciale, oltre che a proseguire un percorso di miglioramento della qualità del servizio, in particolare della puntualità, dell'affollamento, dell'informazione e dell'affidabilità dello stesso;

- I contenziosi tra la Provincia di Asti e il Consorzio astigiano COAS, di cui all' allegato n. "3a", sono stati definiti attraverso apposita transazione tra le parti (allegati "3b" e "3c").
- La Provincia di Asti ha stipulato, in data 17.09.2012, con il Comune di Asti una convenzione per l'uso e la gestione del nodo di interscambio Movicentro (autostazione, spazi commerciali, opere di sistemazione), per la durata del Contratto di servizio per l'affidamento dei servizi di TPL extraurbano al Consorzio Astigiano COAS (allegato 4);

Dato atto che:

- con riferimento ai Contratto di Servizio e agli Accordi di Programma di cui in premessa, è necessario chiarire come procedere al trasferimento all'Agenzia della titolarità degli stessi definendo oggetto, tempi e modalità;
- per il perfezionamento dell'iter di trasferimento della titolarità degli accordi e del contratto di cui in premessa, è stato predisposto dalla Provincia di Asti un consuntivo 2015, un pre-consuntivo 2016 e una previsione 2017 delle obbligazioni di servizio (allegato 5)
- le linee guida per la redazione del Programma Triennale Regionale dei servizi di trasporto pubblico locale 2016-2018, ai sensi dell'art. 4 della l.r. 1/2000 s.m.i., approvate con DGR n. 12-2217 del 12/10/2015, assegnano alla Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e logistica l'onere di una proposta di P.T.R. che tenga conto delle indicazioni della Direzione regionale Risorse finanziarie e patrimonio;
- il Consiglio d'Amministrazione dell'Agenzia per la mobilità piemontese, con Deliberazione n. 22 del 04/08/2016, ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019 , composto da una sezione strategica ed una operativa;
- a far data dal 1 novembre 2016 e alla stipula della presente convenzione la Provincia di Asti e l'Agenzia struttureranno la programmazione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale sulla base delle esigenze del territorio provinciale, nel rispetto degli obiettivi individuati nel PTR dei servizi per il triennio 2016-2018, conformemente a quanto previsto dalla L. n. 56/2014 in materia di pianificazione del TPL;
- per quanto riguarda le risorse necessarie per la gestione dei contratti e delle intese di cui all'allegato "5", per l'esercizio anno 2016 e seguenti, le risorse regionali per i servizi minimi verranno trasferite dalla Regione direttamente all'Agenzia;
- per la gestione dei servizi TPL di competenza della Provincia di Asti e in relazione a quanto previsto dalla Legge n. 56/2014 che attribuisce alle Province i compiti di

pianificazione del TPL in ambito provinciale, e dalle disposizioni regionali di cui alla l.r. 23/2015 l'Agazia si potrà avvalere del personale dipendente della Provincia, quantificato in n. 3 unità, che opererà presso la sede della Provincia di Asti. I costi del personale provinciale individuato a svolgere le attività di TPL (indicate nell'allegato 4) saranno coperti:

1. con il fondo all'uopo previsto dalla predetta legge regionale e integrati con parte delle risorse di cui all'art. 26 comma 3 della l.r. 1/2000 che sarà trasferito dall'Agazia,
2. da ulteriori risorse che potranno essere messe a disposizione dalla Regione Piemonte.

Tutto ciò premesso:

- visto lo Statuto dell'Agazia;
- visto l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" che prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, ed in particolare il comma 2 bis che prevede che a fare data dal 30 giugno 2014 detti accordi sono sottoscritti con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità degli stessi.
- vista la delibera del Consiglio Provinciale di Asti n. 65 del 24/10/2016 di approvazione dello schema di Convenzione;
- vista la Delibera del Consiglio d'Amministrazione dell'Agazia n. 26 del 30/11/2016 di approvazione dello schema di Convenzione;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

ART. 1 - Richiamo alle premesse e rinvio agli allegati

Le premesse e gli allegati costituiscono, per i relativi effetti, parte integrante della Convenzione.

ART. 2 - Oggetto della Convenzione

E' oggetto della Convenzione il trasferimento della titolarità dei contratti di servizio di Trasporto Pubblico Locale afferenti alla Provincia di Asti, meglio dettagliati negli allegati sotto riportati:

<i>Allegato</i>	<i>Oggetto</i>	<i>Concessionario</i>	<i>Decorrenza</i>	<i>Termine</i>
1/a 2	Contratto di Servizio per la regolamentazione dell' affidamento dei servizi di TPL automobilistico extraurbano di persone e Atto di Proroga.	Consorzio Astigiano COAS	22 maggio 2010	21 maggio 2019
1/b	Accordo di Programma	Unione montana Langa Astigiana – Val Bormida	01 gennaio 2016	31 dicembre 2018
1/c	Accordo di Programma	Agliano terme	01 gennaio 2016	31 dicembre 2018
1/d	Accordo di Programma	Aramengo	01 gennaio 2016	31 dicembre 2018
1/e	Accordo di Programma	Calamandrana	01 gennaio 2016	31 dicembre 2018
1/f	Accordo di Programma	Calliano	01 gennaio 2016	31 dicembre 2018
1/g	Accordo di Programma	Castagnole Lanze	01 gennaio 2016	31 dicembre 2018
1/h	Accordo di Programma	Castell'Alfero	01 gennaio 2016	31 dicembre 2018
1/i	Accordo di Programma	Cellarengo	01 gennaio 2016	31 dicembre 2018
1/l	Accordo di Programma	Cocconato	01 gennaio 2016	31 dicembre 2018
1/m	Accordo di Programma	Costigliole d'Asti	01 gennaio 2016	31 dicembre 2018
1/n	Accordo di Programma	Mombercelli	01 gennaio 2016	31 dicembre 2018
1/o	Accordo di Programma	Montegrosso d'Asti	01 gennaio 2016	31 dicembre 2018
1/p	Accordo di Programma	Montiglio Monferrato	01 gennaio 2016	31 dicembre 2018

L'allegato 5 alla Convenzione contiene il consuntivo 2015, un pre-consuntivo 2016 e una previsione 2017 delle obbligazioni di servizio e individua distintamente i servizi minimi e servizi aggiuntivi, comprese le agevolazioni tariffarie, e relative coperture finanziarie.

ART. 3 - Impegni delle parti

Per il finanziamento degli oneri concernenti la compensazione degli obblighi imposti ai concessionari, relativi agli Accordi e al contratto di servizio:

<i>Allegato</i>	<i>Consorzi - Unioni di comuni - Comuni</i>	<i>Tipologia servizio offerto</i>	<i>Km. annui pre - consuntivo anno 2016</i>	<i>Corrispettivo chilometrico anno 2016</i>	<i>Contributo regionale (IVA esclusa)</i>
1/a 2	Contratto di Servizio per la regolamentazione dell' affidamento	Extraurbano ordinario	3.614.654	1,47	5.313.541,38
		Extraurbano flessibile	262.950,00	1,17	307.651,50

	dei servizi di TPL automobilistico extraurbano di persone e Atto di Proroga.	Speciale per disabili	100.000	1,01	101.000,00
		Urbano Moncalvo	7502	1,01	7.577,02
		Servizio a chiamata	15.000	1,17	17.550,00
		Agevolazioni tariffarie			82.108,00
		CCNL			101.000,00
1/b	Unione montana Langa Astigiana – Val Bormida	Area a domanda debole	27.911	0,85	23.724,35
1/c	Agliano terme	Adduzione	5.500	0,65	3.575
1/d	Aramengo	Adduzione	17.400	0,65	11.310
1/e	Calamandrana	Adduzione	5.000	0,65	3.250
1/f	Calliano	Adduzione	3.500	0,65	2.275
1/g	Castagnole Lanze	Adduzione	2.100	0,65	1.365
1/h	Castell'Alfero	Adduzione	12.650	0,65	8.222,5
1/i	Cellarengo	Adduzione	18.000	0,65	11.700
1/l	Cocconato	Adduzione	2.950	0,65	1.917,5
1/m	Costigliole d'Asti	Adduzione	6.300	0,65	4095
1/n	Mombercelli	Adduzione	3.500	0,65	2275
1/o	Montegrosso d'Asti	Adduzione	2.000	0,65	1.300
1/p	Montiglio Monferrato	Adduzione	10.000	0,65	6.500

l'ente cedente rende disponibili all'Agenzia le risorse economiche regionali destinate al finanziamento dei servizi minimi, così come definite nel Programma Triennale Regionale dei servizi di trasporto pubblico locale 2016-2018 assegnate alla Provincia di Asti nella quota parte destinabile al finanziamento delle obbligazioni contrattuali decorrenti dalla data di trasferimento dei contratti di servizio;

Per il finanziamento dei servizi di trasporti pubblico in area a domanda debole e per i servizi di adduzione l'Agenzia trasferirà direttamente ai soggetti sopra riportati, previa verifica dei servizi realmente svolti, gli importi massimi indicati in tabella.

L'Agenzia provvede a richiedere i contributi secondo quanto stabilito dall'art. 9 comma 4 del D.Lgs. 472/1999 (rimborso IVA dallo Stato) impegnando le risorse ottenute nell'ambito della gestione dei contratti oggetto di cessione.

Le eventuali economie di gestione sono utilizzate dall'Agenzia secondo gli indirizzi dell'ente cedente.

L'ente cedente s'impegna a inoltrare all'Agenzia, per l'istruttoria tutte le istanze di variazione dei servizi, le richieste degli utenti che intendono usufruire dei servizi del Trasporto Pubblico Locale. L'istruttoria per le variazioni dei servizi di cui agli allegati negli allegati 1/a, 1/b, 1/c, 1/d, 1/e, 1/f, 1/g, 1/h, 1/i, 1/l, 1/m, 1/n, 1/o, 1/p, 2, 4 è effettuata dall'Agenzia che, concorde l'ente cedente, provvederà agli adempimenti connessi, alla tenuta ed archiviazione dei relativi atti nonché all'emanazione dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti.

ART. 4 – Personale

Per la gestione dei servizi di competenza della Provincia di Asti, e riguardo a quanto previsto dalla Legge n. 56/2014 che attribuisce alle Province i compiti di pianificazione del TPL in ambito provinciale, e dalle disposizioni regionali di cui alla l.r. 23/2015, nelle more della sottoscrizione della convenzione di cui all'art. 3, comma 10 ultimo periodo della l.r. 23/2015, l'Agenzia si potrà avvalere del personale dipendente della Provincia che opererà presso la sede della Provincia di Asti.

I costi del personale provinciale individuato a svolgere le attività di TPL saranno coperti:

- con il fondo all'uopo previsto dalla predetta legge regionale e integrati con le risorse di cui all'art. 26 comma 3 della l.r. 1/2000 che sarà trasferito dall'Agenzia,
- con ulteriori risorse che potranno essere messe a disposizione dalla Regione Piemonte.

ART. 5 - Decorrenza della Convenzione

La Convenzione ha validità a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa.

La titolarità del Contratto di servizio e degli Accordi di programma sono trasferiti a far data dal 1 novembre 2016 e alla stipula della presente convenzione.

Le obbligazioni derivanti dalla gestione degli Accordi di programma e del Contratto di servizio oggetto del trasferimento sono poste in capo all'Agenzia dalla data di cui al precedente comma.

Il presente accordo ha una durata funzionale alla durata dei contratti di servizio oggetto del trasferimento.

ART. 6 - Modifiche alla Convenzione

La Convenzione potrà essere modificata e integrata su proposta di ciascuno dei soggetti firmatari.

Le eventuali modifiche e integrazioni dovranno essere predisposte con il consenso unanime degli enti sottoscrittori, con le stesse procedure previste per la sua promozione, definizione, formazione, stipula ed approvazione.

ART. 7 - Effetti della Convenzione

I soggetti che stipulano la presente Convenzione hanno l'obbligo di rispettarla in ogni sua parte e non possono compiere validamente atti successivi che violino ed ostacolino la Convenzione medesima o che contrastino con essa.

I soggetti che stipulano la presente Convenzione sono tenuti a adottare gli atti applicativi ed attuativi.

Della sottoscrizione della Convenzione e dei relativi effetti viene data comunicazione alla Regione Piemonte ed ai concessionari dei servizi i cui contratti sono oggetto del trasferimento.

ART. 8 – Responsabili della Convenzione e Comitato di monitoraggio.

Ciascuno degli Enti firmatari individua un proprio Responsabile della Convenzione.

E' istituito un Comitato di monitoraggio paritetico della Convenzione composto dai Responsabili di cui al precedente comma e da eventuali ulteriori rappresentanti degli Enti scelti tra i responsabili e i funzionari degli uffici competenti per materia.

Il Comitato:

- vigila sulla piena, tempestiva e corretta attuazione della Convenzione;
- individua gli ostacoli di fatto e di diritto che si frappongono all'attuazione della Convenzione, proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione;
- provvede, ove necessario, alla convocazione dei soggetti sottoscrittori e di altri soggetti eventualmente interessati, per l'acquisizione di pareri in merito all'attuazione della Convenzione;
- dirime in via bonaria le controversie che dovessero insorgere fra le parti in ordine all'interpretazione ed attuazione della Convenzione;
 - approva all'unanimità eventuali integrazioni o modifiche e/o aggiornamenti della Convenzione e dei suoi Allegati.

ART. 9 – Norme Transitorie

Si prende atto che allo stato attuale le risorse del Piano di rientro approvato dalla Regione Piemonte con DGR n. 11-6177 del 29.07.2013, inerente i debiti pregressi di cui al D.L. n. 35/2013, nonché quelle relative alle transazioni a suo tempo sottoscritte dagli Enti soggetti di delega, non risultano totalmente trasferite. Tali risorse verranno trasferite agli Enti interessati per la formale chiusura degli esercizi finanziari precedenti.

ART. 9 – Controversie

Eventuali controversie tra le parti in ordine all'interpretazione ed esecuzione dei contenuti della Convenzione non sospenderanno l'esecuzione della stessa e saranno preliminarmente esaminate dal Comitato di monitoraggio di cui al precedente art. 8.

ART. 10 – Sottoscrizione e pubblicazione

La presente Convenzione, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" è sottoscritta digitalmente nelle forme ivi previste.

L'Agenzia provvede alla pubblicazione della Convenzione sul proprio sito internet provvedendo alla pubblicazione della stessa sul B.U.R. Piemonte con oneri a proprio carico.

La presente Convenzione sarà sottoposta a registrazione in caso d'uso a tassa fissa, ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131. In tale eventualità, le spese saranno a carico della parte richiedente.

Le spese di bollo non sono dovute ai sensi dell'art. 16 della Tabella Allegato B annessa al D.P.R. n. 642/1972.

Asti, li _____

Per l'Agenzia

ing. Cesare PAONESSA _____

Per la Provincia di Asti

arch. Roberto IMPARATO _____